



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

Oggetto: **D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 998,80 MWp – località Zingara Morta nel Comune di Pontelandolfo (Bn) –**

Proponente: Ditta Happy Energy srl (ex pratica Tatavitto Umberto) con sede in Benevento – Viale Mellusi 78.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 5667 del 25/02/2010 la ditta Tatavitto Umberto con sede in Circello (BN) alla c.da Vado dei Salci , ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 998,80 KWp, da realizzare in località Zingara Morta nel comune di Pontelandolfo (BN) su terreni riportati in Catasto come di seguito indicati:

Comune di Pontelandolfo - foglio 27 - p.lla 7.

- che in data 23/04/2010 prot. gen. dell'Ente n°12242 veniva acquisita la richiesta di voltura da parte della società Happy Energy srl (di seguito proponente) della pratica Tatavitto Umberto, redatto dal Notaio Dott. Francesco Iazzeolla in data 12/04/2010 con n°85841/16491 di repertorio;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.7318 del 24/06/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 09/07/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 14/07/2010 prot. n. 10250;
- che, con nota prot. n.8611 del 05/08/2010 è stata indetta e convocata la seconda riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 14/09/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 22/09/2010 prot. n. 14211;
- che, con nota prot. n. 2085 del 04/03/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 10/03/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota dell'Aeronautica Militare , prot. n. 48831 del 15/09/2010, con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- b) Arpac – con nota prot. n. 364 del 19/01/2011 esprime parere favorevole nel rispetto di una serie di prescrizioni.
- c) nota dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno prot. n. 7040 del 13/08/2010, con la quale si esprime parere favorevole ai lavori in progetto ribadendo il rispetto di richiamate disposizioni ministeriali;
- d) Comando RFC Regionale Campania – Assente - a norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell’ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”;
- e) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d’Otranto, prot. n. 32533 del 05/07/2010 , con la quale si dichiara che “ non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico indicato in argomento” ;
- f) Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: con nota prot. n. 2261 del 17/02/2011 comunica la propria incompetenza;
- g) ENEL – Trasmissione TICA codice di rintracciabilità : T0080637;
- h) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n. 3423 del 01/07/2010, con la quale “si prende atto dell’assenza d’interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio”;
- i) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni – nota prot. IT/ I.E./ NL/ 2011 con la quale si rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell’impianto indicato in oggetto con prescrizioni;
- j) nota della Regione Campania – settore BCA – il sig. Gatta, in sede di Conferenza di Servizi Decisoria del 10/03/2011 dichiara, così come de verbale, “che se l’impianto in questione interessa il solo fg. 27 p.lla n. 7, il settore BCA non è competente”;
- k) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 184023 del 08/03/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- l) Comune di Pontelandolfo: con nota prot. n. 8763 del 06/12/2010 certifica che la particella di terreno ricadente sul territorio di questo Comune, individuata in catasto al fg. 27 mappale n. 7 non è interessato dal vincolo di cui all’art. 142 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42; nel raggio di metri 500 non vi sono aree coltivate con colture DOC e DOCG; nel raggio di m. 1000 non vi sono attività agricole che ricadono in aree DOC e DOCG ai sensi della L. R. n. 2/10;
- m) nota della Regione Campania – S.T.A.P.F. – prot. n. 911430 del 15/11/2010 con la quale si comunica che “l’intervento pur se delocalizzato, all’interno del foglio di mappa n. 27 p.lla 7, del Comune di Pontelandolfo, ricade sempre in area non vincolata per cui non necessita di alcuna autorizzazione ai sensi dell’art. 23 L.R. 11/96”;
- n) Regione Campania – Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Assente - a norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela



PROVINCIA DI BENEVENTO

- dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
- o) Regione Campania – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Provinciale di Benevento – con nota prot. n. 570766 del 05/07/2010 dichiara la propria incompetenza;
 - p) nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. 19743 del 09/12/2010, con la quale “ si esprime il Nulla Osta di Competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della “valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza”, di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M”.
 - q) nota della Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati del 21/07/2010 prot. n. 623854, con la quale si dichiara che “ non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile”;
 - r) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 2139 del 27/01/2011 con la quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto nel rispetto di prescrizioni;
 - s) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 1925 del 14/02/2011 con la quale esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere con prescrizioni;
 - t) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
 - u) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 35761 del 09/03/2011 esprime parere sanitario favorevole, nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazione alle potenziali ricadute sui recettori sensibili.
Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica
 - v) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità: prot. n.8391 del 08/07/2010 con cui si comunica che le opere a farsi non interferiscono con la viabilità Provinciale né con opere d'arte ad essa relativa per cui ritiene di non avere competenza circa il rilascio di pareri/N.O./ Autorizzazioni.
 - w) Provincia di Benevento – Settore Urbanistica – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
 - x) Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti
-



PROVINCIA DI BENEVENTO

- di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- y) Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acqua Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche – con nota prot. n. 162445 del 01/03/2011 di chiara che questo settore non ha nulla da osservare in quanto nel territorio del Comune di Pontelandolfo non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali). Il settore provinciale del Genio Civile di Benevento valuterà, per quanto di propria competenza, l'opera da farsi in relazione alle attività di cava presenti sul territorio comunale in questione e individuate dal Piano Regionale delle attività estrattive.

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,



PROVINCIA DI BENEVENTO

nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Happy Energy srl con sede legale in Benevento al viale Mellusi, 78, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 998,80 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Pontelandolfo (BN), in località Zingara Morta;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Happy Energy srl (ex Tatavitto Umberto) comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 31,82 quale integrazione del primo versamento di € 138,16 PARI al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando, altresì, alle condizioni stabilite dalle autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Happy Energy srl (ex Tatavitto Umberto) richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima,



PROVINCIA DI BENEVENTO

nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Autorizzazione Sismica: Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione precedente su quanto è stato disposto dall'art. 10 della L.R. 19/2009 che ha modificato sostanzialmente le norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del Territorio dal rischio sismico. Tale cambiamento, come previsto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 ha trasformato "il deposito sismico" in "autorizzazione sismica", il cui rilascio è in capo allo Scrivente Settore, e ha subordinato l'inizio dei lavori strutturali alla sua acquisizione (art. 4, L.R. 9/83 come modificata).Pertanto prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (D.D. n. 57 del 31/12/2009) corredato da un progetto esecutivo così come prescrive la norma (D.G.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento

- l'impatto percettivo dell'opera venga mitigato con la creazione di una piantumazione di specie arboree locali lungo la recinzione e fra i tre riquadri dei pannelli fotovoltaici.

Prescrizioni della Soprintendenza per i beni Archeologici Salerno, Avellino , Caserta e Benevento

- I lavori di impianto del campo fotovoltaico e tutte le opere che prevedono scavo e movimento terra vengano eseguiti sotto il controllo di archeologi professionisti, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente all'approvazione di questa Amministrazione.
Qualora dovessero emergere livelli o strutture di interesse archeologico, occorrerà procedere allo stato stratigrafico. Tempi e modalità di tali interventi dovranno essere concordati anticipatamente con il funzionario responsabile dell'Ufficio archeologico di Benevento (telefax 0824.310945).
Nel caso in cui il progetto in questione non fosse compatibile con la tutela di eventuali emergenze archeologiche, questa Amministrazione si riserva di chiedere varianti progettuali in considerazione delle preesistenze individuate.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno:

- il sito interessato dall'impianto in epigrafe ricade in area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco – C1, in cui occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP.11 marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni ;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- con riguardo agli altri aspetti di competenza della scrivente Autorità si rileva che l'intervento da realizzare non interferisce con la pianificazione di bacino in itinere.

Prescrizioni Arpac :

- Tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico nonché il collegamento alla cabina devono essere del tipo cordato ad elica e le D.P.A. relative alla cabina di trasformazione dovranno ricadere all'interno della recinzione dell'impianto.
- La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Parere su relazione previsionale Impatto acustico. L. 447/95

- La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania

1. Siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente N.O. viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società Happy Energy srl registrato a Benevento il 21/09/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che ne derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs n. 259 del 01/08/2003 C.C. E.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo N.O. di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I.103-6.
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2)



PROVINCIA DI BENEVENTO

Inoltre il Proponente è obbligato:

al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell’iniziativa.
- 1.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all’Ufficio dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell’Amministrazione procedente.
 - 2.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 - 3.** La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l’importo per gli oneri istruttori previsti dall’art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell’Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell’investimento presunto pari a € 3.500.000,00.
 - 4.** Copia del presente atto è inviata all’Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all’Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell’Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all’indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l’atto.

IL DIRIGENTE